

ATO Rifiuti; Non minaccio ma ora basta allo sbracarsi oltremodo; De Blasio, PD

Comunicato - 22/07/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. "Solo una ragione di stile ha evitato in queste settimane di replicare alle volgarità; e alle miserie che bene rappresentano e qualificano chi le pronuncia". L'incipit di Carmine De Blasio, Segretario provinciale del Partito Democratico che "reagisce" e "spiega" a quanti dicono la propria e quanto sta verificandosi in questi giorni che portano alla definizione dell'assetto dell'ATO Rifiuti. "Quello che invece non si può; tollerare e, dunque non si consentirà; sono le calunnie e la diffamazione. Non si tratta di minacce. Ma a tutto c'è; un limite. E il limite normalmente lo impone un grado sufficiente di civiltà; e educazione. L'espressione del dissenso che deve sempre essere garantita non va per; confusa con la licenza di sbracarsi oltremodo. Per quanto ci riguarda la responsabilità; di guida e di rappresentanza del grande partito irpino, per la prima volta, bene ricordarlo, non deriva da accordi consumati nelle stanze di via Tagliamento ma da una elezione diretta di migliaia di cittadini iscritti. Da qui; nasce certo la consapevolezza di dover svolgere un ruolo e un compito particolarmente impegnativo e responsabile. Tuttavia, da qualche mese, appare sempre più; evidente una sistematica campagna di demolizione, insomma, una azione mirata a gettare fango sulle persone. Si ricorre ad argomenti inconsistenti che addirittura attengono aspetti professionali (Piano di zona sociale di Atripalda), sapendo di dire, in modo disonesto il falso, perché; chiaro che nessun vantaggio professionale sia derivato dal ruolo di segretario provinciale visto che l'incarico tecnico, già; ricoperto da otto anni, risponde a precisi requisiti e specifiche procedure stabilite dalla legge. Non importa. E pur di "colpire" si arruola di tutto: riservisti, reduci e "giovannotti di primo pelo". Sembra non ci sia limite all'abbuffata di insulti, accuse, offese. Ne da parte di chi le suggerisce; da parte di chi le scrive. Eppure la reputazione politica di certi personaggi li precede abbondantemente, nel senso che appartiene alla conoscenza della pubblica opinione. Alla regia di tutta questa inqualificabile operazione intendiamo trasferire la certezza che non ci sarà; strategia di aggressione in grado di intimidirci. Di farci cedere al ricatto, appunto, di coloro che hanno sempre "campato di questi metodi". Ai democratici irpini vogliamo invece confermare fino in fondo il nostro impegno e la nostra determinazione a difendere e salvaguardare ad ogni costo il progetto e la dignità; di questo partito".

Comunicato - 22/07/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it